



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE  
FORZA ITALIA

# Consiglio regionale del Lazio

## MOZIONE

### n.649 del 19 luglio 2022

*Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio*  
*Marco Vincenzi*

## MOZIONE

**Oggetto: Riconoscimento giuridico della figura dell'autista soccorritore**

### PREMESSO CHE:

- dopo 30 anni dall'istituzione del Servizio Emergenza Sanitario Territoriale, comunemente denominato 118, ancora non vi è il riconoscimento giuridico della figura professionale dell'autista soccorritore;
- La professione dell'autista soccorritore in Italia è caratterizzata da un *vulnus* normativo che la differenzia dal resto d'Europa, dove il percorso formativo e l'inquadramento professionale sono omogenei;
- L'autista soccorritore opera in due differenti contesti di impiego: l'ambito pubblico e il settore privato. In entrambi i contesti non esiste ad oggi un contratto di riferimento che stabilisca le competenze e le mansioni;
- Due regioni, Veneto e Valle d'Aosta, hanno normato nello specifico la figura dell'autista soccorritore, ciò non vincola però il resto d'Italia;
- l'accordo adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22 Maggio 2003 con il quale è stata individuata la figura e il relativo profilo professionale dell'Autista/Soccorritore senza che vi sia stato definito l'ordinamento didattico dei corsi di formazione;
- l'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43 recante "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega il Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali", conferma la competenza delle Regioni nell'individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001;
- l'art. 5, comma 5 della legge 11 gennaio 2018, n. 3 recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute", stabilisce che il profilo di operatore sociosanitario è compreso nell'area professionale delle professioni sociosanitarie di cui all'art. 3-octies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ma non hanno mai definito la figura giuridica dell'Autista/Soccorritore;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE  
FORZA ITALIA

- Ad oggi nonostante l'autista soccorritore sia di fatto presente all'interno dell'organizzazione dei servizi di emergenza e avendo ormai acquisito una coscienza di categoria che lo porta ad avanzare una specifica domanda di regolamentazione, nulla è stato fatto per un suo riconoscimento normativo;
- Appare necessario, e non più procrastinabile, definire il profilo professionale dell'autista soccorritore, regolamentandone le condizioni di accesso e le modalità di formazione, il ruolo e i reciproci rapporti all'interno dei vari ambiti organizzativi nei quali si colloca tale figura, che nell'esercizio delle sue funzioni interagisce con medici e infermieri, a rotazione 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, assicurando l'assistenza sanitaria su tutto il territorio regionale e nazionale;
- L'obiettivo come istituzioni è quello di garantire a tutti i cittadini un servizio sanitario nazionale adeguato attraverso il riconoscimento della figura professionale di autista soccorritore, andando così a colmare una lacuna normativa presente nel nostro ordinamento;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Da tutte le associazioni datoriali di comparto da anni viene sollecitato il riconoscimento della figura dell'autista soccorritore che svolge un ruolo centrale nell'organizzazione della sanità e dei soccorsi, dei trasporti infermi intra ed extra ospedalieri, la quale svolge un ruolo determinante ed essenziale, ancor più nella gestione della crisi pandemica;
- Al momento due disegni di legge sono stati depositati in Senato, uno a firma della senatrice Rizzotti (Forza Italia) presentato nel marzo 2018 ed uno a firma del senatore Marinello (M5S) del marzo 2019. Entrambi sono in fase di valutazione presso il comitato ristretto della Commissione Igiene e Sanità. Nonostante gli auspici che un Ddl unificato possa andare in aula al più presto, ad oggi nulla si è ancora mosso in tal senso;
- Il riconoscimento della figura professionale di autista soccorritore risponde ad un'ulteriore richiesta, proveniente dal cittadino utente, il quale domanda una sempre maggiore qualità del servizio offerto in particolar modo per quelle figure che operano nell'ambito sanitario. Appare quindi necessario introdurre all'interno delle professioni sanitarie anche la figura dell'autista soccorritore andandone a definire il profilo, regolandone le condizioni di accesso, le modalità di formazione e l'ambito in cui si va a collocare tale figura;
- la figura che conduce le ambulanze e le automediche è alla ricerca di una profilazione legislativa adeguata, che possa tutelare il lavoratore sia dal punto di vista dell'impegno sanitario, che da quello dell'impegno durante la conduzione del veicolo in situazioni di emergenza, estremamente complesse, critiche e pericolose;
- nella gestione della crisi pandemica da Covid-19 è emersa anche di più la rilevanza della figura degli autisti soccorritori, che con l'equipaggiamento medico ed infermieristico dei mezzi di soccorso hanno rappresentato la prima linea di assistenza, assicurando il trasporto ed il ricovero alla popolazione colpita dal virus;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE  
FORZA ITALIA

- che siffatto vulnus normativo stride in maniera evidente anche con le disposizioni di molteplici bandi pubblici, attraverso i quali, nell'affidare i servizi di trasporto e soccorso infermi, si richiede la presenza di autisti di mezzi di soccorso con "funzioni" di soccorritore;
- l'istituzione della figura professionale dell'autista soccorritore, a più riprese sollecitata in ogni sede istituzionale da parte delle principali Associazioni di categoria, rappresenta oggi una necessità non più derogabile, assolvendo a funzione di garanzia e potenziamento della qualità del servizio trasporto infermi intra ed extra ospedaliero;

*Tutto ciò premesso e considerato:*

**IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

**IMPEGNA**

**Il Presidente della Giunta Regionale e gli assessorati competenti in materia:**

- a sostenere e a porre in essere, anche in sede di Conferenza Stato Regioni, tutte le iniziative istituzionali finalizzate al riconoscimento professionale e giuridico della figura di Autista Soccorritore;
- ad assumere nelle sedi istituzionali preposte tutte le iniziative necessarie a sostenere l'estensione delle procedure di stabilizzazione previste dalla legge di bilancio 2022 agli autisti soccorritori assunti in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Giuseppe Simeone

Fabio Capolei

Enrico Cavallari